

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-12-2017

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	01/12/2017	8	<a href="#">Borrelli (P. civile): "Ogni Regione si doti di una flotta aerea"</a> <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	01/12/2017	22	<a href="#">Giornata disabili, iniziative anche a Librino e Acireale Il Csve in campo con le associazioni di volontariato</a> <i>Redazione</i>	3
UNIONE SARDA	01/12/2017	41	<a href="#">Caso G8, processo di Roma nel mirino il comune avvia verifica sui risarcimenti</a> <i>A.b.</i>	4
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	01/12/2017	38	<a href="#">Operai Esa, stipendi in arrivo</a> <i>Massimo Natoli</i>	5
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	01/12/2017	19	<a href="#">Il crollo di capo Gallo, indagini chiuse Col sindaco altri 14 verso il processo</a> <i>Redazione</i>	6
SICILIA CALTANISSETTA	01/12/2017	29	<a href="#">Pronte le nuove deleghe Dierna vicesindaco acqua e rifiuti a Riggì</a> <i>Giuseppe Scibetta</i>	7
meteoweb.eu	30/11/2017	1	<a href="#">- Maltempo nella notte in Sicilia: forti piogge su Palermo e nel messinese, temperature in picchiata [LIVE] - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	30/11/2017	1	<a href="#">- Forte vento e caldo anomalo: in Sicilia temperature minime di +20C, come se fossimo in piena estate! [DATI] - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	9
lanuovasardegna.gelocal.it	01/12/2017	1	<a href="#">Ciclone Cleopatra, unico processo per i crolli a Oloè, Torpè e Sologò</a> <i>Redazione</i>	10
strettoweb.com	30/11/2017	1	<a href="#">- Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "Dicembre inizia con forte maltempo in Calabria e Sicilia"</a> <i>Redazione</i>	11
lasicilia.it	30/11/2017	1	<a href="#">Maltempo, esondazioni e strade interrotte</a> <i>Redazione</i>	12
lasicilia.it	30/11/2017	1	<a href="#">Maltempo: in arrivo neve sul nordovest</a> <i>Redazione</i>	13
livesicilia.it	30/11/2017	1	<a href="#">Orlando, Cammarata e altri 13 Indagati per il "masso killer"</a> <i>Redazione</i>	14
messinaora.it	30/11/2017	1	<a href="#">Protezione Civile: "Allerta meteo sulla Sicilia settentrionale", previsti venti forti, mareggiate e temporali</a> <i>Redazione</i>	15
unionesarda.it	30/11/2017	1	<a href="#">Abbasanta, nasce la Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	16
siciliainformazioni.com	30/11/2017	1	<a href="#">Allerta meteo in tutta la Sicilia. Danni a Palermo, cornicione si stacca nel centro storico</a> <i>Redazione</i>	17

**Emergenza incendi**

## **Borrelli (P. civile): "Ogni Regione si doti di una flotta aerea"**

[Redazione]

Emergenza incendi Borrelli (P. civile): Ogni Regione si doti di una flotta aerea" ROMA- "L'eccezionalità di quest'anno non deve diventare la norma": gli incendi si combattono con un "efficace coordinamento nelle operazioni di spegnimento tra le forze di terra, le flotte aeree regionali e quella nazionale". Dunque è fondamentale che "tutte le Regioni rafforzino le attività di previsione, incrementino il monitoraggio e il presidio sul territorio e si dotino di una adeguata flotta aerea regionale". Lo dice il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli in occasione del debriefing sulla campagna anti incendio estivo che si è svolto a Roma. Il 2017, dicono i dati, è stato infatti un anno pesantissimo sul fronte incendi. Basta un dato: dal 15 giugno al 30 settembre sono arrivate dalle Regioni al Centro operativo aereo unificato (Coau) del Dipartimento della Protezione Civile 2.227 richieste di intervento aereo, più del doppio delle 922 dello stesso periodo del 2016 e di poco inferiori solo al 2007, quando furono 2.499. "È stata una delle stagioni più impegnative" ha detto Borrelli, caratterizzata in particolare "da condizioni climatiche favorevoli all'innescio e alla propagazione degli incendi su gran parte dell'Italia". La necessità per la prossima campagna estiva è quella di condividere un programma di interventi per superare le criticità che si sono registrate nel 2017. Tra gli interventi da mettere in atto, oltre al potenziamento delle forze regionali e ad un più attento monitoraggio del territorio, la necessità di individuare criteri omogenei per la definizione dei bollettini regionali di previsione degli incendi, l'ottimizzazione dei fondi del Programma sviluppo rurale (Psr) e il supporto ai Comuni nella presentazione e attuazione dei relativi piani, il coinvolgimento delle associazioni degli agricoltori, l'integrazione di tutti i soggetti coinvolti. -tit\_org- Borrelli (P. civile): Ogni Regione si doti di una flotta aerea

## **Giornata disabili, iniziative anche a Librino e Acireale Il Csve in campo con le associazioni di volontariato**

[Redazione]

Giornata disabili, iniziative anche a Librino e Acireale Il Csve in campo con le associazioni di volontariato CATANIA - In occasione della "Giornata internazionale delle persone con disabilità", in programma domani, Csve si unisce alle associazioni di volontariato attive in questo campo sostenendone le iniziative. Alle ore 11, infatti, gli spazi della Casa del Volontariato di Librino (adiacenti alla parrocchia Resurrezione del Signore di Viale Castagnola) ospiteranno l'attività realizzata dalla sezione catanese della Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), dalla Misericordia di Librino e dal Centro di servizio per il volontariato. La mattinata vedrà prima una breve esibizione sul tema della disabilità da parte dei volontari del servizio civile nazionale che proprio in questo quartiere hanno da poco avviato il progetto a favore dei giovani, quindi la consegna di attestati del corso base di Protezione Civile organizzato dalla Misericordia con il patrocinio del Dipartimento regionale di Protezione Civile. Ai partecipanti sarà quindi proposta una mostra in anteprima curata dalla Uildm sulle barriere architettoniche: chi vorrà, potrà calarsi nei panni delle persone con disabilità motoria e sarà per pochi minuti guidato sulla sedia a rotelle, accompagnato dai volontari della Uildm di Paterno, in quel "percorso ad ostacoli reali" che una persona con disabilità incontra ogni giorno per strada: buche, marciapiedi, dossi etc. Anche ad Acireale diverse organizzazioni di volontariato del territorio, con il coordinamento del Csve, sono state coinvolte nelle attività di un'intera "Settimana dei diritti delle persone con disabilità". Il programma "Sei giorni tutti incluso", in programma fino a domenica, è stato realizzato grazie a un lavoro di rete promosso dagli Uffici e condiviso da Csve, associazioni dei volontari e dei familiari, istituti scolastici. Garante delle persone con disabilità. Comitato paralimpico, Asp e singoli cittadini. -tit\_org-

**Caso G8, processo di Roma nel mirino il comune avvia verifica sui risarcimenti**

[A.b.]

Gasò G8, processo di Roma nel mirino Il Comune avvia verifica sui risarcimenti Ora il sindaco di La Maddalena vuole sapere tutto sul maxi processo "Grandi eventi", arrivato alle ultime battute davanti al Tribunale di Roma. Il primo cittadino dell'Isola, Luca Montella, non conosce intatti le conclusioni del legale che rappresentava l'amministrazione maddalenina (parte civile sin dalle primissime battute del procedimento) per la vicenda della riqualificazione dell'ex Arsenale, ossia il caso G8. Una storiaccia, almeno secondo la Procura di Roma, i lavori da centinaia di milioni di euro, sarebbero stati affidati alle imprese del Gruppo di Diego Anemone, grazie a un trattamento di favore, ricondotto a un'ipotesi di corruzione. Il Comune di La Maddalena si è sempre considerato una delle vittime della stagione dei "Grandi eventi", gestiti dal Dipartimento della Protezione civile nazionale. Per questa ragione, è entrato nel processo con l'obiettivo di chiedere il risarcimento dei danni. Ma, chiuso il dibattimento, il Comune maddalenino, niente sa delle conclusioni della parte eresia. Non c'è traccia delle richieste e ieri Montella ha chiesto al segretario comunale un resoconto di quanto è avvenuto. La vicenda è abbastanza delicata, anche dal punto di vista politico. Infatti, nel 2012, all'apertura dei processi, era finita anche in Consiglio regionale. La consigliera Claudia Zuncheddu aveva chiesto che la Regione entrasse nel procedimento. Non solo non è avvenuto, ma si è persa traccia anche della posizione del Comune maddalenino. E il sindaco Luca Montella, ora, chiede spiegazioni, (a. b.) RIPRODUZIONE RISERVATA - tit\_org-

## Operai Esa, stipendi in arrivo

[Massimo Natoli]

La Protezione civile liquida i fondi Dal direttore generale Fabio Marino notizie rassicuranti Massimo Natoli BARCELLONA Sono stati già liquidati dalla Protezione civile regionale i fondi dovuti agli operai a tempo determinato dell'Esa per il mese di dicembre 2016; riguardo invece al saldo delle spettanze del 2017, gli operai potranno essere pagati prima dell'Immacolata. Lo ha comunicato il direttore generale dell'Esa, Fabio Marino, al quale è stato rivolto l'ennesimo grido di allarme degli operai a tempo determinato, in difficoltà per gli arretrati ancora da percepire. La Protezione civile regionale ha liquidato 243 mila euro, somme riferite al dicembre dello scorso anno, che sono già a disposizione degli operai, ha dichiarato Marino. Riguardo invece alle spettanze arretrate - si riferiscono ai mesi di settembre e ottobre e una minima parte di novembre, circa 1 milione 600 mila euro - ho già chiesto il saldo. Le somme sono depositate presso la ragioneria generale dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e saranno liquidate prima dell'8 dicembre. Nel frattempo la maggior parte degli operai ha concluso le 179 giornate lavorative previste dal contratto annuale e restano in attesa degli eventi. Buone notizie potrebbero arrivare dal rinnovo contrattuale, visto che il contratto degli operai è fermo al 2009; l'adeguamento era stato programmato con l'ex assessore regionale all'agricoltura, Antonello Cracolici, insieme alle organizzazioni sindacali. Conclusosi però il mandato della giunta Crocetta, ora sarà chiamato a decidere l'esecutivo di Nello Musumeci ed il nuovo assessore all'Agricoltura, Edy Bandiera. Sarà significativo l'adeguamento contrattuale degli operai a tempo determinato, che, dall'1 gennaio 2018, conclusa la nuova concertazione, avranno un significativo aumento delle loro spettanze. < -tit\_org-

I' indagine.

## **Il crollo di capo Gallo, indagini chiuse Col sindaco altri 14 verso il processo**

[Redazione]

L'INDAGINE. Solo Li Castri va verso l'archiviazione Il crollo capo Gallo, indagini chiuse Col sindaco altri 14 verso il processo Il sindaco, un ex sindaco e altri 13 tra dirigenti del Comune, tecnici, progettisti. Sono i 15 indagati per omicidio colposo dell'inchiesta sul crollo della parete rocciosa di Capo Gallo che il 27 novembre 2015 provocò il decesso della signora Omelia Paltrinieri e il ferimento della nipote Bianca Maria Lo Giudice, sfuggita alla morte per miracolo. La procura ha spedito agli interessati l'avviso di conclusione delle indagini, ecco l'elenco. Il sindaco Leoluca Orlando, l'ex sindaco Diego Cammarata e poi Francesco Mereu; Massimo Verga; Salvatore Badagliacca; Nicola Di Bartolomeo; Antonio Maria Diño; Filippo Careara; Camillo Alagna; Rosario Verga; Emilio Di Maria; Giuseppe Vinti; Fabio Cittati; Vincenzo Cerniglia; Aldo Pisano. Per un sedicesimo indagato, l'architetto Mario Li Castri, capo area tecnica di riqualificazione urbana, (difeso dall'avvocato Marcello Montalbano) la posizione è stata stralciata e si profila una richiesta di archiviazione. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, che si sono avvalsi di consulenti tecnici, la possibilità e la pericolosità delle frane della zona di Capo Gallo erano note e documentate, così come gli interventi attivi e passivi da adottare, ma i tempi della progettazione sono stati estremamente lenti: i lavori così sono stati avviati soltanto dopo il 10 dicembre 2015, cioè dopo l'evento franoso del 27 novembre precedente. Occorreva invece agire con la somma urgenza: Non avere adottato questa procedura è da porre in relazione con lo stesso fenomeno occorso, cioè la morte di Omelia Paltrinieri, 88 anni, la cui abitazione di via Calpurnio venne investita da un enorme masso di circa 46 metri cubi. Orlando e Cammarata, rispondono in qualità di sindaci e dunque autorità comunali di protezione civile. -tit\_org-

## Pronte le nuove deleghe Dierna vicesindaco acqua e rifiuti a Riggi

*Stamattina alle 11,30 il sindaco presenta la nuova squadra: in Consiglio ormai lo sostengono solo in 6*

[Giuseppe Scibetta]

Stamattina alle 11,30 il sindaco presenta la nuova squadra: in Consiglio ormai lo sostengono solo in 6. Saranno poche (ma essenziali) le variazioni che il sindaco Giovanni Ruvolo ha previsto in occasione dell'attribuzione delle deleghe da assegnare ai componenti della Giunta, in cui sono entrati a far parte i nuovi assessori Giovanni Guarino e Pasquale Tornatore. Scelte che sono state discusse anche in occasione della riunione che il sindaco ha avuto ieri sera, subito dopo la riunione del Consiglio comunale, con i dirigenti del Polo Civico e dei "Centristi", che sono i due movimenti che lo sostengono in Consiglio dopo l'uscita ed il loro passaggio all'opposizione da parte dei consiglieri del Partito Democratico e le dimissioni degli assessori Ivo Cigna e Ilaria Insisa. Deleghe che comunque verranno ufficializzate questa mattina nel corso della conferenza stampa prevista a Palazzo del Carmine alle 11,30 e che segneranno il via per una nuova fase amministrativa, senza una maggioranza consiliare, con appena 6 consiglieri su 30 a sostegno. Ma già nella giornata di ieri circolavano delle indiscrezioni: il nuovo vicesindaco dovrebbe essere Felice Dierna, che manterrà le deleghe precedenti relative alle Relazioni Istituzionali, e cioè Segreteria del Sindaco, Affari generali Comunicazione, Polizia Municipale, Affari demografici e servizio elettorale. Affari Statistici, Legalità, trasparenza, corruzione, Risorse umane, Rapporti con il consiglio comunale, ed anche il protocollo e l'archivio. Aumenta il lavoro per l'assessore re Maria Grazia Riggi, che oltre a seguire i Beni Finanziari e Patrimoniali, e cioè Patrimonio, Affari Legali, Contratti ed appalti, Servizi cimiteriali, Bilancio, tributi e finanza, Partecipazione in società ed organismi, da oggi si occuperà di due deleghe particolarmente "pesanti" come quelle riguardanti il funzionamento dei servizi dei rifiuti e dell'acqua. Anche Giuseppe Tumminelli continuerà ad avere le deleghe per Ambiente, Vivibilità e Viabilità, seguendo quindi i servizi relativi a Assetto urbano e mobilità, Lavori pubblici ed edilizia, Decoro Urbano, Protezione civile. Politiche energetiche e Toponomastica, a cui andrà ad aggiungersi anche quella del Verde pubblico. L'assessore Carlo Campione continuerà a lavorare sui servizi riguardanti Sanità, Salute e Servizi alla persona, e cioè quelli sociosanitari, sport e tempo libero, politiche dell'accoglienza ed inclusione, Igiene e sicurezza sul lavoro e nei cantieri, Politiche abitative e assegnazione degli alloggi. Ma non avrà più la delega alla Cultura. Quest'ultima delega verrà così seguita da uno dei due neo assessori e cioè Pasquale Tornatore, che si occuperà di Creatività e Partecipazione, e quindi - appunto - di Beni culturali, ambientali e museali, Gestione spazi culturali, Distretti turistici e cultura, Scuola, Università e Ricerca, Interculturalità. Pari opportunità. Rapporti con i quartieri e organismi della Partecipazione, Turismo e promozione della città, Mostre, Gemellaggi e rapporti internazionali, Associazionismo e volontariato. Una delega delicata è stata infine affidata a Giovanni Guarino, e cioè quella alla Innovazione e sviluppo, che riguarderà Sviluppo economico, Fiere e Circhi, Agricoltura, Borghi rurali, Fondi, Unione europea ed Ufficio Europa, Innovazione tecnologica e digitalizzazione, Ufficio imprese. Politiche giovanili, Semplificazione atti amministrativi. Attività produttive, Commercio, Agenda urbana. Il sindaco inoltre si occuperà dell'attuazione del Programma elettorale e della Verifica della qualità amministrativa. GIUSEPPE SCIBETTA CONVEGNO SICILIANTECA Al via oggi alle 16 a Palazzo Moneada il convegno "Cenabis bene" di SiciliAntica. Si parlerà dell'alimentazioni delle popolazioni antiche, analizzando riti, pratiche e componenti legati alla quotidiana attività del nutrirsi ma anche alla sfera della religiosità e della convivialità. Relatori oggi della prima sessione Carmela Raccuia, Elena Santagati, Marta Fitula. Domani appuntamenti al mattino e pomeriggio. SEMINARIO CESVOP Fare Bene. Il volontariato crea, trasforma, rigenera è il tema dei seminari residenziali che il CeSVoP propone da oggi a domenica ai volontari della province di Agrigento e di Caltanissetta. I circa 200 volontari si troveranno all'Hotel Dioscuri di Agrigento. LA NUOVA GIUNTA COMUNALE CON LA SEGRETARIA ROSSANA MANNO E IL CAPO DI GABINETTO FATIMA ANFUSO -tit\_org-

## **- Maltempo nella notte in Sicilia: forti piogge su Palermo e nel messinese, temperature in picchiata [LIVE] - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo nella notte in Sicilia: forti piogge su Palermo e nel messinese, temperature in picchiata [LIVE] Notte di maltempo al Sud, piove su Palermo e nella Sicilia tirrenica con temperature in picchiata A cura di Peppe Caridi 30 novembre 2017 - 23:25 [palermo-pioggia] E una notte di forte maltempo al Sud Italia, soprattutto nella Sicilia tirrenica dove si stanno verificando forti piogge e le temperature stanno rapidamente crollando dopo il caldo anomalo delle scorse ore. A Palermo e in tutto l'hinterland diluvia con +11 C, esattamente dieci gradi in meno di ieri alla stessa ora o di stamattina. Fino al momento sono caduti 33mm di pioggia a Bagheria, 31mm a Cinisi, 30mm a Capaci, 23mm a Palermo, 16mm a Cefalù, 13mm a Capo Orlando, 10mm a Marineo e Termini Imerese. Il maltempo si intensificherà ulteriormente nella notte proprio tra palermitano e messinese. Nella giornata di Venerdì 1 Dicembre avremo forti piogge per tutto il giorno tra Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia, con temperature in ulteriore netto calo in tutte le Regioni meridionali. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

## **- Forte vento e caldo anomalo: in Sicilia temperature minime di +20C, come se fossimo in piena estate! [DATI] - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Forte vento e caldo anomalo: in Sicilia temperature minime di +20 C, come se fossimo in piena estate! [DATI] Caldo anomalo in Sicilia, temperature minime estive: fino a +20 C! La situazione e le previsioni per le prossime ore. A cura di Peppe Caridi 30 novembre 2017 - 10:12 [t02m\_002-640x319] Temperature minime tipicamente estive stamattina in Sicilia, per il forte vento e il caldo anomalo richiamato dal Nord Africa dalla tempesta che sta colpendo l'Italia. E mentre in pianura Padana abbiamo temperature tipicamente invernali, fino a zero gradi nella notte, nell'isola molte località hanno fatto registrare valori termici eccezionali per il periodo, fino a dieci gradi superiori rispetto alla norma, soprattutto tra le isole del Canale di Sicilia, lungo la costa meridionale e nella fascia tirrenica, tra Palermo e Messina, dove la media delle temperature minime del periodo è di poco superiore ai +10 C. Invece ecco i valori di stanotte: +20 a Barcellona Pozzo di Gotto e Falcone, +19 a Cefalù, Brolo e Linosa, +18 a Palermo, Messina, Capo Orlando, Capaci, Lampedusa e Cozzo Spadaro, +17 a Marsala, Patti, Bagheria, Agrigento, Gela, Mazara del Vallo, Termini Imerese, Cinisi, Castelbuono, Pace del Mela e Pachino. Queste sono state soltanto le minime, ma in realtà per tutta la notte e ancor più adesso in mattinata, ha fatto e sta facendo molto caldo con valori ancor più elevati anche in altre località: abbiamo, infatti, +23 a Piraino, +22 a Brolo, Cefalù, Barcellona Pozzo di Gotto e Pace del Mela, +21 a Siracusa, Falcone, Capaci e Castelbuono, +20 persino a Catania. E soprattutto sulla fascia jonica, la temperatura potrà aumentare ulteriormente nel corso dell'aggiornata. Sta comunque facendo molto caldo anche in altre Regioni, come in Puglia dove abbiamo +18 a Taranto, Lecce, Brindisi e Monopoli, +17 a Bari e Foggia, o in Calabria con +19 a Crotone, +18 a Reggio Calabria, Catanzaro, Castrovillari e Corigliano Calabro. Attenzione, invece, ai temporali che arriveranno in serata dal mar Tirreno provocando forti piogge su trapanese, palermitano e messinese. Su tutta la Sicilia tirrenica il maltempo proseguirà anche domani, con un netto calo delle temperature: Dicembre inizierà all'insegna del freddo e del maltempo, con condizioni meteo tipicamente invernali dopo il caldo anomalo di queste ultime ore di Novembre. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

## Ciclone Cleopatra, unico processo per i crolli a Oloè, Torpè e Sologo

[Redazione]

Il tribunale collegiale ha deciso di riunire i tre filoni dell'inchiesta sui danni causati dall'alluvione. Ottanta imputati compariranno davanti al tribunale monocratico il prossimo 13 marzo 2017. Si terrà un unico processo per le morti e i danni provocati dal ciclone Cleopatra il 18 novembre di 4 anni fa. A deciderlo ieri mattina il tribunale collegiale presieduto da Giorgio Cannas che, accogliendo la richiesta degli imputati, ha unificato i tre filoni dell'inchiesta relativi al crollo del ponte di Oloè, a seguito del quale morì l'agente di polizia Luca Tanzi e rimasero feriti altri tre colleghi; all'esondazione della diga Maccheronis a Torpè che provocò la morte dell'anziana, Maria Frigiolini e infine, al crollo del ponte sul rio Sologo. Il presidente ha unito i tre procedimenti e rinviato l'udienza davanti al tribunale monocratico, al prossimo 13 marzo 2018. Il lungo elenco di imputati, oltre 80, anche se molti sono gli stessi (in particolare 10 sono coinvolti in tutte le inchieste: ex presidente della Provincia di Nuoro Roberto Deriu, allora comandante provinciale della Forestale, Gavino Diana ex direttore generale Carlo Masnata, gli ex assessori provinciali Franco Corosu e Paolo Porcu, il responsabile della Protezione civile Paolo Marras, i dirigenti Antonio Gaddeo, Mario Viola, Giovanni Deiana, Giovanni Pirisi, Maria Lucia Fraghì e Sebastiano Bussalai), dovranno per rispondere a vario titolo dei reati di omicidio colposo e disastro colposo. Ieri mattina gli avvocati di parte civile hanno chiesto di citare come responsabili civili il ministero dei Trasporti, la Regione Sardegna, il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, la Provincia di Nuoro, il Comune di Torpè e l'impresa Giuseppe Maltauro Spa che appaltò i lavori di ampliamento della diga Maccheronis. Su questa istanza però, il tribunale si è riservato di decidere. Si va dunque verso un maxi processo nel corso del quale l'accusa cercherà di far emergere la responsabilità degli imputati accusati di essere responsabili dei crolli e delle morti di quella terribile giornata di 4 anni fa. Il ponte di Oloè, lungo la strada Oliena-Dorgali, stando all'accusa, era nato male. Era stato progettato e costruito in un punto inappropriato: nel greto del fiume. Nell'avviso di chiusura indagini della Procura, infatti, era stato sottolineato che il cedimento della struttura era stato causato da fenomeni erosivi provocati proprio da scelte inopportune della Cassa del Mezzogiorno che aveva limitato la luce del ponte a 67 metri nonostante la larghezza della gola fosse di poco meno di 200 metri. A queste si era aggiunta la quasi assoluta mancanza di manutenzione e di controlli a quelle spalle che, a causa dell'impetuosa dell'alluvione, aveva eroso trasformandole in una trappola mortale, che il 18 novembre 2013 aveva inghiottito il fuoristrada della polizia e ucciso l'agente Tanzi. Per l'accusa il crollo del ponte di Oliena era stato causato da errori di progettazione della struttura e da inosservanza delle regole di buona amministrazione. Ma anche la morte di Maria Frigiolini e gli incalcolabili danni nelle campagne di Torpè e Posada per la Procura nuorese erano da attribuire alla responsabilità degli imputati. Lo straripamento era stato la diretta conseguenza della presenza, negli argini della sponda destra del rio Posada in via di realizzazione, di due rampe d'accesso all'alveo poste a quota più bassa rispetto al livello di coronamento del rilevato. Ed è sempre per inosservanza delle regole di buona amministrazione

## **- Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "Dicembre inizia con forte maltempo in Calabria e Sicilia"**

[Redazione]

## Maltempo, esondazioni e strade interrotte

[Redazione]

NAPOLI, 30 NOV - Strade impraticabili a Castellammare di Stabia (Napoli) a causa dell'esondazione del Sarno: in via Ripuaria sono al lavoro i tecnici comunali per riportare la situazione alla normalità. Secondo quanto rende nota Protezione Civile della Regione Campania, le esondazioni, causate dalle abbondanti precipitazioni, hanno interessato anche San Marzano sul Sarno (Salerno), dove si registra l'allagamento di numerosi scantinati. Abbondanti le precipitazioni, la scorsa notte, su tutta la Campania, in particolare nell'Irpinia dove i vigili del fuoco sono dovuti intervenire, in diverse località, per la caduta di alberi. (ANSA).

## Maltempo: in arrivo neve sul nordovest

[Redazione]

ROMA, 30 NOV - Neve in arrivo sulle regioni nord occidentali, dal Piemonte alla Toscana, anche in pianura, con una perturbazione proveniente dall'Europa centrale che raggiungerà domani l'Italia, determinando anche un deciso abbassamento delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo che prevede a partire da domani mattina nevicate diffuse su Piemonte ed Emilia Romagna centro-occidentale e, in estensione nel corso della mattinata, a Liguria e Lombardia centro-occidentale, con apporti al suolo moderati o localmente abbondanti. Sulla Toscana settentrionale sono attese nevicate al di sopra dei 400-600 metri con apporti al suolo da deboli a moderati.

## Orlando, Cammarata e altri 13 Indagati per il "masso killer"

[Redazione]

PALERMO - Non solo Leoluca Orlando. Sono in tutto quindici gli indagati per il crollo di un costone di Monte Gallo, a Palermo, che il 27 novembre 2015 uccise nel sonno Ornella Paltrinieri, 88 anni. La stessa indagine per omicidio e disastro colposo coinvolge anche il predecessore di Orlando, Diego Cammarata, Antonio Maria Dino, Filippo Carcara, Francesco Mereu (responsabili unici del procedimento del progetto per la messa in sicurezza del costone), Massimo Verga (progettista dei lavori), Camillo Alagna, Rosario Verga, Emilio Di Maria, Giuseppe Vinti, Fabio Cittati, Vincenzo Verniglia, Aldo Pisano (tecnici del gruppo di progettazione), Salvatore Badagliacca, Nicola Di Bartolomeo (responsabili, assieme a Mereu, dell'ufficio protezione civile del Comune di Palermo). Hanno ricevuto tutti l'avviso di garanzia. Secondo i pubblici ministeri, toccava a loro mettere in atto le misure necessarie "per la sicurezza di quella parete rocciosa le cui condizioni critiche di stabilità - si legge nella relazione di consulenza tecnica consegnata dall'ingegnere Giovanni Barla ai pm Silvia Benetti e Bruno Brucoli - erano ben note con particolare riferimento ad alcune aree sottostanti la stessa parete tra cui quella interessata dall'evento. Altrettanto noti erano gli interventi attivi e passivi da adottare per le stesse aree". La parete rocciosa dalla quale due anni fa si staccò quell'enorme masso che sfondò la parete della villetta schiacciando l'anziana mentre dormiva, già da dieci anni era classificata "a pericolosità P4 molto elevata" e di conseguenza anche le villette edificate lì sotto con regolare licenza erano a rischio molto elevato. È per questo che il Comune, nel 2004, predispose il progetto preliminare di consolidamento delle pareti rocciose, ma i lavori partirono solo il 10 novembre 2015, due settimane dopo il crollo di Monte Gallo. Stralciata in vista dell'archiviazione la posizione di Mario Li Castri, difesa dall'avvocato Marcello Montalbano che ha fatto emergere l'estraneità del capo area del settore "riqualificazione urbana e infrastrutture" rispetto ai fatti contestati.

## **Protezione Civile: "Allerta meteo sulla Sicilia settentrionale", previsti venti forti, mareggiate e temporali**

[Redazione]

[allerta\_meteo\_sulla\_sicilia\_settentrionale]llerta metAeo sulla Sicilia settentrionaleLa Protezione Civile Regionale ha appena diffuso un Allerta meteo Giallo perrischio idrogeologico e per condizioni meteo avverse in Sicilia. Dalla serata di oggi, e per 18-24 ore, previsti venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali. mareggiate lungo le coste esposte. Dal primo mattino di oggi 30 novembre e per 24-36 ore previste precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia settentrionale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

## Abbasanta, nasce la Protezione civile

[Redazione]

## Allerta meteo in tutta la Sicilia. Danni a Palermo, cornicione si stacca nel centro storico

[Redazione]

[Maltempo] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Disagi per le forti raffiche di vento questa notte su Palermo e provincia. Diversi cartelloni pubblicitari sono caduti in strada e i vigili del fuoco hanno dovuto effettuare vari interventi. In corso Vittorio Emanuele è caduto un cornicione da un palazzo nobiliare. Alberi sono caduti in via Pietro Toselli e in via Castelforte. Problemi a qualche palo della luce nella zona di Ciaculli, mentre uno telefonico è finito tra i binari sulla SS 113 tra Bagheria e Termini Imerese. Disagi anche sull'autostrada A19 Palermo Catania. All'altezza del casello di Cefalù sono caduti due alberi, uno in direzione Palermo e l'altro Catania. Caduta di alberi anche in provincia, ad Alimusa sulla SP7 e a Trabia, sulla SS113 nei pressi del cimitero. Singolare intervento compiuto dai vigili del fuoco a Termini Imerese con un albero caduto davanti al cancello di una villetta che impediva al proprietario di uscire da casa. La Protezione Civile Regionale ha diffuso un'allerta meteo gialla per rischi idrogeologici sulla Sicilia settentrionale. Da stasera e per le successive 18-24 ore previsti venti forti o di burrasca meridionali e mareggiate lungo le coste. Dal primo mattino di domani e per 24-36 ore previste invece precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale. Se le previsioni saranno confermate i rovesci saranno di forte intensità con frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il maltempo interesserà nelle prossime ore progressivamente tutta l'Italia con precipitazioni più intense su Campania, Molise occidentale e Lazio meridionale. Domani il maltempo si sposterà verso levante con precipitazioni che interesseranno tutto il sud. Tra oggi e domani, inoltre, si prevede una generale intensificazione della ventilazione proveniente dai quadranti meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dal tardo pomeriggio di oggi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Campania e in estensione, dalla notte, a Puglia e Basilicata, specie sui settori occidentali. Dal primo mattino di domani si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Calabria e Sicilia, specie sui settori settentrionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Infine l'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali sulla Campania, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi allerta arancione sul Lazio centro-meridionale, sul Molise e sui bacini della Campania; allerta gialla, invece sui restanti bacini del Lazio, sulla Toscana centro-meridionale, sui bacini di Umbria ed Abruzzo e sulla Puglia del Sub Appennino Dauno. Infine si segnala allerta arancione per la giornata di domani su Campania, Lazio centro-meridionale e sul Molise; allerta gialla, invece, su Basilicata, Calabria, sui restanti bacini del Lazio, sui bacini dell'Umbria, su quelli della Puglia e sulla Sicilia settentrionale e settore occidentale. (ITALPRESS) Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo